



Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"

Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano
ViaVerdi8/b -20049 Settala(MI) Tel.0295770144-0295379121
miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it
www.icsettarodano.edu.it – C.F. 91510760159



Settala, 10 settembre 2024
Circ. n. 7

Alle Famiglie
Ai Docenti
Al Personale ATA
E p.c.
Ai Docenti Coordinatori di Plesso
Sito
Registro elettronico
E-mail

Oggetto: Riammissione a scuola degli alunni con gessi, suture, stampelle, prognosi, etc.

Al fine di garantire la più assoluta sicurezza degli alunni in ambito scolastico, si ritiene opportuno e doveroso assumere talune disposizioni.

Tuttavia, il genitore può presentare apposita richiesta di riammissione alla Dirigente Scolastica corredata da certificazione medica nella quale si attesti che l'alunno/a, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (gessi, fasciature, punti di sutura), è idoneo/a alla frequenza scolastica. Ogni situazione verrà valutata attentamente dalla dirigente che potrà stabilire con la famiglia le modalità di ingresso, uscita e permanenza dell'alunno/a anche in considerazione, dell'entità e delle limitazioni che gesso, stampelle e/o altro possono arrecare allo stesso studente.

- A. Gli alunni, reduci da infortuni temporanei che determinino ingessature, fasciature, punti di sutura, utilizzo di stampelle e/o carrozzina, non possono frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi.
- B. La famiglia ha, comunque, facoltà di produrre apposita richiesta di riammissione ([mod. N22](#)) al Dirigente Scolastico, corredata da certificazione medico/pediatrica nella quale si attesti che l'alunno/a, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (gessi, fasciature, punti di sutura, etc.) è idoneo/a alla frequenza scolastica, ove il referto medico sia quello rilasciato dagli enti ospedalieri al momento dell'infortunio, è necessaria comunque un'ulteriore certificazione medica/pediatrica che attesti espressamente la non sussistenza di ostacoli alla frequenza delle lezioni da parte dell'alunno/a. La riammissione a scuola dell'alunno/a è ammessa solo previa autorizzazione scritta della dirigenza scolastica.
- C. La richiesta di accesso di alunni temporaneamente deambulanti con stampelle o sedie a rotelle, verrà valutata caso per caso; si potranno modificare i tempi di presenza a scuola, in base all'entità e alle limitazioni che gesso, stampelle e/o altro possono arrecare:
 - in tutte le scuole può essere previsto un ingresso e/o una uscita lievemente posticipati per evitare i momenti di ressa;
 - all'interno delle aule, i docenti avranno cura di collocare il banco dell'alunno infortunato in posizione il più possibile protetta, raccomandando alla classe contatti "forti" con l'alunno infortunato;
 - nelle sedi articolate su più piani e in presenza di ascensore non funzionante, il coordinatore di plesso disporrà anche una diversa temporanea allocazione delle classi nelle aule, onde assicurare alla classe dell'alunno infortunato un'aula al piano terra;
 - su disposizione del coordinatore di plesso e compatibilmente con gli impegni di sorveglianza, il personale collaboratore scolastico coadiuverà l'alunno nella salita delle scale, nell'accompagnamento in ascensore, nel trasporto zaino, ecc.

- D. I docenti consentiranno il rientro a scuola degli alunni con prognosi **solo previa** autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico
- E. L'Ufficio Amministrativo, fornita ogni utile informazione alla famiglia e acquisita la documentazione richiesta, attiva con carattere di urgenza la procedura:
- protocolla l'istanza;
 - la sottopone all'attenzione del Dirigente scolastico/ collaboratore vicario;
 - inoltra immediatamente le risultanze della dirigenza scolastica a: famiglia, docente coordinatore di classe, docente coordinatore di plesso, personale collaboratore scolastico, dà agli atti del fascicolo personale dell'alunno tutta la pratica.

Si ringrazia per l'attenzione e la consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Concetta Frazzetta
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'ex art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)